



Comunicato stampa

Excelsior, a febbraio previste 5.670 assunzioni in provincia di Genova e 9.410 in Liguria

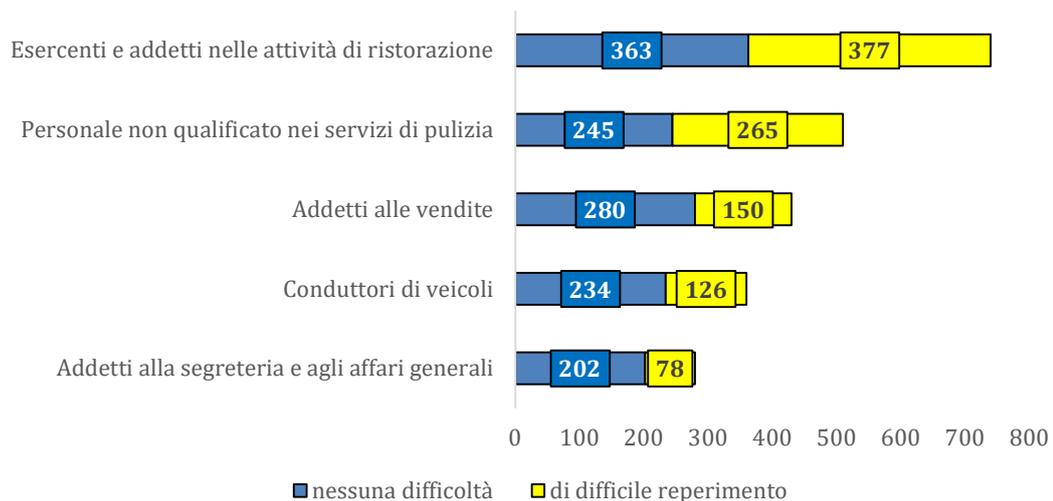
I più richiesti sempre gli addetti alla ristorazione, i più difficili da trovare i tecnici della salute

Il 24% avrà un contratto stabile, il 35% saranno under 30

In **provincia di Genova** si prevedono a febbraio **5.670** assunzioni, 1.200 in più rispetto a febbraio 2022, 2.480 in più del 2021 e 710 in più del 2020. In **Liguria** le entrate programmate nel mercato del lavoro sono **9.410**, 1.800 in più del 2022, 4.180 in più del 2021 e 1.350 in più del 2020. Lo dice il **bollettino mensile del Sistema Informativo Excelsior**, realizzato da Unioncamere in accordo con ANPAL per monitorare i fabbisogni occupazionali delle imprese dell'industria e dei servizi con almeno 1 dipendente.

Al primo posto tra le professioni più ricercate dalle imprese genovesi troviamo **740 posti per addetti alle attività di ristorazione** (di cui il 51% difficile da reperire), 510 posti per personale di pulizia (52%), 430 addetti alle vendite (35%), 360 conduttori di veicoli (35%), 280 addetti alla segreteria e agli affari generali (28%).

Le professioni più richieste a Genova

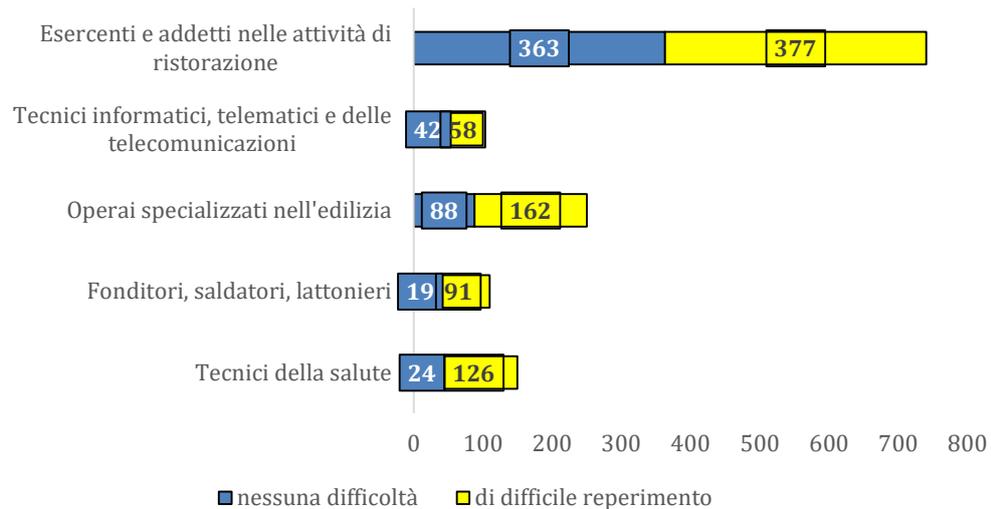


In **47 casi su 100** le imprese genovesi prevedono di avere **difficoltà a trovare i profili desiderati**, principalmente per scarsità di candidati (29%). Tra le figure **più difficili da reperire**, le imprese genovesi segnalano, in ordine di difficoltà: **tecnici della salute** (84% difficili su 150 richieste), fonditori, saldatori e lattonieri, (83% su 110 richieste),



operai specializzati nelle costruzioni (65% su 250 richieste), tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni (58% su 100 richieste) e addetti nelle attività di ristorazione (51% su 740 richieste).

Le professioni più difficili da reperire a Genova



Il **settore dei servizi**, nel complesso, assorbirà il **75%** delle entrate previste a Genova così suddivise: 1.960 lavoratori nei servizi alle imprese, 880 nel turismo, 740 nei servizi alle persone e 700 nel commercio.

Il 63% delle assunzioni riguarderà imprese con meno di 50 dipendenti. **Nel 24% dei casi viene offerto un contratto stabile**, ossia a tempo indeterminato o di apprendistato, in aumento di 3 punti percentuali rispetto ad un anno fa, mentre nel 76% un contratto a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita). Il **35%** dei nuovi assunti **saranno giovani con meno di 30 anni**.

Il 23% delle entrate è destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, il 34% a impiegati e professioni commerciali, il 28% a operai specializzati e il 15% a professioni non qualificate.

Al 28% dei lavoratori previsti in entrata è richiesta l'istruzione secondaria, al 20% la qualifica o diploma professionale e al 16% la laurea; al 35% non viene richiesto un titolo specifico al di là della scuola dell'obbligo.

Genova, 27 febbraio 2023

L'UFFICIO STAMPA